

Oggi «giornata non-stop» per il bicentenario del Teatro

Quel 3 agosto 1778 alla Scala

La cronaca della storica serata d'apertura - Usanze dell'epoca del Granducato: cortei di carrozze e pranzi in palco - Da stamane fino a notte inoltrata proiezioni e ingresso libero alle mostre

Dalla nostra redazione MILANO - Oggi, a duecento anni esatti dall'apertura del Teatro, la Scala celebra i suoi due secoli di vita con una giornata non-stop: dalle 10 del mattino sino a mezzanotte, per quarantotto ore il Teatro resta aperto ai turisti e si potrà vedere gratuitamente su uno schermo gigante a colori un filmato con i momenti più significativi delle rimesse televisive scattate di sei opere: Otello, Norma, Don Carlo, Un ballo in maschera, Manon Lescaut, Ballo Ercellente.

e alle ambasciate all'estero. Per la stessa giornata del Bicentenario, sempre ad ingresso libero, si potrà accedere alle sale di Palazzo Reale, ove è allestita, sino al 10 settembre, la grande Mostra sul Bicentenario, già visitata da oltre trecentomila persone e che in autunno sarà trasportata negli USA. Ingresso libero anche al Museo teatrale dove si potrà visitare la Mostra su Visconti e il teatro.

La sera del 3 agosto 1778, alla Scala, voluta dall'imperatrice d'Austria e duchessa di Milano, Maria Teresa per «offuscare la celebrità dei più famosi teatri d'Italia». Artefice della nuova costruzione l'architetto Giuseppe Piermarini, che in due anni è rimasto ad inalzare il nuovo edificio, costato ai palchettisti del distretto teatro un milione e quattrocentomila lire milanesi.

In un secondo avviso, sempre degli apparati, si disciplinava poi il corteo delle carrozze conducenti i «padroni» al teatro: la fila doveva cominciare dalla porta del Duomo andando per la contrada di San Raffaele e la contrada del Palazzo di Tommaso Moro, fino sotto il palazzo di Torino. Si prevedeva il pubblico, che per evitare la confusione, o l'interrimento della fila suddetta, venisse fatto partire da un'ora ad ogni altra carrozza, che non sia degli abitanti delle dette contrade, il passaggio del teatro, e che, in caso di contravvenzione...

Per assistere agli spettacoli si dovevano acquistare due biglietti, uno per entrare nel teatro, l'altro per l'accesso alla platea; inoltre i posti di «sedia fissa», detta anche «chiusa», si comperavano al bottegaio del teatro, dove col biglietto d'entrata si consegnavano ai compratori le chiavi per tenere le sedie in posizione e per il pagamento. I posti di «sedia volante» rimanevano liberi per gli altri del pubblico.



Colloquio col sassofonista americano Ornette Coleman

«La musica è una danza della mente»

Durante il Festival del jazz concluso recentemente a Nervi, ha suonato per un concerto in Italia durante la sua tournée europea, Ornette Coleman, ormai quarantenne, padre del nuovo jazz degli ultimi vent'anni e maestro riconosciuto per i più giovani generazioni di musicisti. «Musica», dice, «è un vocabolo di magna musica, incomprensibile così come di dolci, malinconiche o autolesive melodie».

Questa sua presenza nel nostro Paese, dovuta al coraggio del Teatro dell'Opera di Milano, viene a coincidere con un periodo di crisi che anni e mezzo fa è inteso la distanza che ci separa da alcune legaci appassionate, tra l'altro passate quasi insensibilmente, intorno al Natale del 1972, quando l'Europa e l'America, in quella occasione, che aveva potuto sentirsi era stata probabilmente sommersa dalla radicale e decisa scelta elettronica, e dal modo affascinante in cui potevano convivere il futurismo e il classicismo, con il tentativo di sempre con un canonic modello dei rimandi del Rhythm & Blues e del Rock and Roll, quello vero, pre-Elvis Presley, assolutamente, che cantava i ritmi sinfonici, come l'emozione James Lee Ray negli Anni Cinquanta.

Questa sua presenza nel nostro Paese, dovuta al coraggio del Teatro dell'Opera di Milano, viene a coincidere con un periodo di crisi che anni e mezzo fa è inteso la distanza che ci separa da alcune legaci appassionate, tra l'altro passate quasi insensibilmente, intorno al Natale del 1972, quando l'Europa e l'America, in quella occasione, che aveva potuto sentirsi era stata probabilmente sommersa dalla radicale e decisa scelta elettronica, e dal modo affascinante in cui potevano convivere il futurismo e il classicismo, con il tentativo di sempre con un canonic modello dei rimandi del Rhythm & Blues e del Rock and Roll, quello vero, pre-Elvis Presley, assolutamente, che cantava i ritmi sinfonici, come l'emozione James Lee Ray negli Anni Cinquanta.

«Direi che il problema è sempre quello, alla base, gli artisti, nel cinema, nella fotografia, ed in altri campi, così come nella musica ed in quella improvvisazione in particolare, non sono in grado di controllare i mezzi di riproduzione, ma soltanto quello di produzione, alla fonte, così sono soggetti a strutturalmente per forza. Per esempio: da molti anni io sono molto popolare in Giappone, ma in quel Paese non vedo dischi, o per lo meno, ed è probabile, se ne vede, i produttori non me ne informano ed io non vedo neanche un dollaro».

Il presidente del PRI intervistato in TV per «Pagine della storia»

Un La Malfa reticente

In due o tre occasioni il giornalista Giorgio Vecchiato, che conduceva l'intervista con Ugo La Malfa (domande e risposte sul periodo del governo Parri, andata in onda martedì sera sul primo canale tv per la rubrica «Pagine della storia» intervista con i protagonisti) si è posto questa domanda al leader repubblicano: come reagiva la gente, quanto contenta, e ancora condizionato pesantemente dalla presenza massiccia delle truppe angloamericane, non con altrettanto evidenza è venuto un giudizio sull'evento che ebbe tale scontro. Anche perché si è avuta l'impressione che La Malfa volesse presentare ai telespettatori il governo Parri come unica espressione politica possibile delle forze di sinistra che puntavano alla costruzione di uno Stato nuovo, dunque, la sua difesa ad ogni costo come la via obbligata da percorrere, per quelle forze, e persino «La Malfa su questo fatto era stato molto chiaro, quello che poi sarebbe stato tutto l'assetto istituzionale del paese, si trattava di scegliere tra concessione e forme diverse di Stato. Continuità con il vecchio Stato (quello pre-fascista), per intenderci, o invece «rottura» e fondazione di uno Stato nuovo, basato non sui resti del passato ma essenzialmente sul valore e sul patrimonio politico della Resistenza e della lotta di Liberazione».

conclusa appena da qualche settimana? Se dall'intervento televisivo del presidente del PRI è scaturita una risposta, è stata quella di questa alternativa, (e dunque anche la causa vera delle asprezze di una battaglia politica che fu tanto più dura in quanto veniva all'indomani della tragedia della guerra, e in un paese tutto da ricostruire, e ancora condizionato pesantemente dalla presenza massiccia delle truppe angloamericane), non con altrettanto evidenza è venuto un giudizio sull'evento che ebbe tale scontro. Anche perché si è avuta l'impressione che La Malfa volesse presentare ai telespettatori il governo Parri come unica espressione politica possibile delle forze di sinistra che puntavano alla costruzione di uno Stato nuovo, dunque, la sua difesa ad ogni costo come la via obbligata da percorrere, per quelle forze, e persino «La Malfa su questo fatto era stato molto chiaro, quello che poi sarebbe stato tutto l'assetto istituzionale del paese, si trattava di scegliere tra concessione e forme diverse di Stato. Continuità con il vecchio Stato (quello pre-fascista), per intenderci, o invece «rottura» e fondazione di uno Stato nuovo, basato non sui resti del passato ma essenzialmente sul valore e sul patrimonio politico della Resistenza e della lotta di Liberazione».

Ha vinto o ha perso, lui che era un dirigente dello stesso partito di cui faceva parte Parri, il Partito d'Azione, dalla svolta di Salerno, ma invece come la presa d'atto della propria sconfitta. E a questo punto, allora, non è più chiaro che cosa sia successo nel '47, con l'esclusione del PCI e delle sinistre dal governo, e l'inizio della discriminazione anticommunistica durata un trentennio intero? Se già nel '45 le sinistre avevano perso la partita, che significato ebbe quella esclusione? Ecco, proprio qui torna, e pesa, quella «reticenza» di cui si parlava all'inizio. La Malfa non ha detto quanto cantava la gente, come reagiva. Le masse esistevano o erano assenti? Possibile che la molla dello scontro politico, il motore, l'arbitro decisivo, appena a qualche settimana dalla fine della guerra popolare di Liberazione, non fosse proprio nel popolo? Certo, se davvero era così, la logica crederla che la caduta di Parri fosse per le sinistre il getto della spugna. Quando il getto è tutto ciò che resta, l'istinto è accettato, non esistono fasti interloquorici. Ma allora come si spiega che a nessuno delle sinistre, e in particolare di Parri l'Italia, con il contributo determinante dei comunisti, conquistata la Costituzione repubblicana? Ci è sembrato che proprio da questi presupposti sia nato un equilibrio, presente nel governo, che ha permesso, riguardo la stessa collocazione di La Malfa in quel periodo. Da che parte stava?

La Malfa in TV ha parlato di quanto è cambiato il PCI, dal '45 ad oggi, di quanto è cambiato il mondo, di quanto è cambiato il partito di De Gasperi, di quanto i socialisti di ora assomigliano poco a quelli di ieri. «L'Italia che è cambiata, e non è un male, non è una colpa recente dentro questa storia recente dell'Italia democratica», ha detto. «L'Italia che è cambiata, e non è un male, non è una colpa recente dentro questa storia recente dell'Italia democratica», ha detto. «L'Italia che è cambiata, e non è un male, non è una colpa recente dentro questa storia recente dell'Italia democratica», ha detto.

«Probabilmente». Anche se la musica, e la mia come le altre, si sviluppa e si evolve continuamente, per lo più da se stessa. Indubbiamente il pubblico è assolutamente diverso, come è diverso l'ambiente. Da molti anni nei tuoi complessi non usi più il pianoforte, e nemmeno in questo organico attuale che ha due batterie, due chitarre elettriche ed un basso elettrico. Qual è la ragione del rifiuto nei confronti di questo strumento? «Non si tratta assolutamente di un rifiuto. Uno dei motivi per cui non ho più usato il pianoforte è che lo strumento temperato e che or-

PROGRAMMI TV

- Rete 1
11 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza «Spartacus» di Kaculian
13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
16.30 CAVA DEI TIRRENI - (C)
18.15 L'ITALIA VISTA DAL CIELO - (C) - Piemonte e Valle d'Aosta
19.05 SUPERMERCATO
19.10 ITINERARIO ITALIANO - (C)
19.20 SILVIA DI ROMA - (C) - Telefilm
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 DISCORINGO ESTATE - (C)
20.55 LEGGI
23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
Rete 2
13 TG2 ORE TREDICI
13.15 PIERO CIAMPI, NOI - (C)
18.15 TG2 RAGAZZI: I tre moschettieri - Con Paolo e Lucia Poll
18.30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI - (C) - «La cavalletta»
18.50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPOTSERIA - (C)
19.10 KONNI E I SUOI AMICI - (C) - «Appuntamento alla stalla»
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 MICK CARTER PATSY E TEN PRESENTANO SUPERGOLF - (C)
21.15 VIDEOSERA - (C) - «John Travolta: L'ultima febbre»
22.05 GLI INFALLIBILI TRE - (C) - «Il tocco di Mida»

- 22.55 ATTORE SOLISTA - Lilla Brignone in «Inaugurazione» di Rosso di San Secondo - Elsa Merlini in «L'incidente» di Aldo Niccolò
23.30 TG2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 19.15: Barbabibi e Barbapapelo: foto: 19.20: Puzzle. Le vacanze sono belle ma scomode. L'omino che voleva volare; 20.10: Telegiornale. XXXI Festival Internazionale del Film; 20.55: Prime difficoltà; 21.30: Telegiornale; 21.45: I pastori del Kaisai; 22.45: Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro; 23.40: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 19.30: Telesport; 21: L'angolo dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: Il figlio di Ali Babà. Film con Tony Curtis, Piper Laurie. Regia di Kurt Neumann; 22.35: Cinescote; 23.30: Rock concert.
TV Francia
Ore 18: Telegiornale; 18.55: Lo sport nel mondo; Australia e Nuova Zelanda; 19: Telegiornale; 19.45: Telegiornale; 20.30: I palazzi della metropoli; 22: I leggendari; 23.30: Telegiornale.
TV Montecarlo
Ore 19.30: Disegni animati; 19.45: Johnny Quest; 20.10: Notiziario; 20.25: Nata libera; 20.35: XXXI Festival Internazionale del Film; 20.55: Prime difficoltà; 21.30: Telegiornale; 21.45: I pastori del Kaisai; 22.45: Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro; 23.40: Telegiornale.
Radio 1
e la sua musica; 19.15: Poca musica; 19.30: Incontro musicale del mio tipo; 19.45: Processi mentali; 21.05: Chiamata generale; 21.35: Notte d'estate; 22: Combinazione suono; 23.10: Oggi al Parlamento; 23.15: Buonotte della dama di cuori.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30; 6: Un altro giorno musicale; 7.40: Un pensiero al giorno; 7.50: Un altro giorno musicale; 8.45: Estate dodici voci; 9.22: I beati Paoli; 10: GIRA Estate; 10.12: Incontro ravvicinato; sala F; 11.32: Carta d'identità; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No non è; BBC; 13.40: Romanza; 14: Long Playing; 15: Musica per due; 16: Il mio Bruckner; 17: Un certo disordine; 17.30: Spazio Archivio; 22.20: Pano rama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45; 7.30; 8.45; 10.45; 12.45; 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 24.45; 26.45; 28.45; 30.45; 32.45; 34.45; 36.45; 38.45; 40.45; 42.45; 44.45; 46.45; 48.45; 50.45; 52.45; 54.45; 56.45; 58.45; 60.45; 62.45; 64.45; 66.45; 68.45; 70.45; 72.45; 74.45; 76.45; 78.45; 80.45; 82.45; 84.45; 86.45; 88.45; 90.45; 92.45; 94.45; 96.45; 98.45; 100.45; 102.45; 104.45; 106.45; 108.45; 110.45; 112.45; 114.45; 116.45; 118.45; 120.45; 122.45; 124.45; 126.45; 128.45; 130.45; 132.45; 134.45; 136.45; 138.45; 140.45; 142.45; 144.45; 146.45; 148.45; 150.45; 152.45; 154.45; 156.45; 158.45; 160.45; 162.45; 164.45; 166.45; 168.45; 170.45; 172.45; 174.45; 176.45; 178.45; 180.45; 182.45; 184.45; 186.45; 188.45; 190.45; 192.45; 194.45; 196.45; 198.45; 200.45; 202.45; 204.45; 206.45; 208.45; 210.45; 212.45; 214.45; 216.45; 218.45; 220.45; 222.45; 224.45; 226.45; 228.45; 230.45; 232.45; 234.45; 236.45; 238.45; 240.45; 242.45; 244.45; 246.45; 248.45; 250.45; 252.45; 254.45; 256.45; 258.45; 260.45; 262.45; 264.45; 266.45; 268.45; 270.45; 272.45; 274.45; 276.45; 278.45; 280.45; 282.45; 284.45; 286.45; 288.45; 290.45; 292.45; 294.45; 296.45; 298.45; 300.45; 302.45; 304.45; 306.45; 308.45; 310.45; 312.45; 314.45; 316.45; 318.45; 320.45; 322.45; 324.45; 326.45; 328.45; 330.45; 332.45; 334.45; 336.45; 338.45; 340.45; 342.45; 344.45; 346.45; 348.45; 350.45; 352.45; 354.45; 356.45; 358.45; 360.45; 362.45; 364.45; 366.45; 368.45; 370.45; 372.45; 374.45; 376.45; 378.45; 380.45; 382.45; 384.45; 386.45; 388.45; 390.45; 392.45; 394.45; 396.45; 398.45; 400.45; 402.45; 404.45; 406.45; 408.45; 410.45; 412.45; 414.45; 416.45; 418.45; 420.45; 422.45; 424.45; 426.45; 428.45; 430.45; 432.45; 434.45; 436.45; 438.45; 440.45; 442.45; 444.45; 446.45; 448.45; 450.45; 452.45; 454.45; 456.45; 458.45; 460.45; 462.45; 464.45; 466.45; 468.45; 470.45; 472.45; 474.45; 476.45; 478.45; 480.45; 482.45; 484.45; 486.45; 488.45; 490.45; 492.45; 494.45; 496.45; 498.45; 500.45; 502.45; 504.45; 506.45; 508.45; 510.45; 512.45; 514.45; 516.45; 518.45; 520.45; 522.45; 524.45; 526.45; 528.45; 530.45; 532.45; 534.45; 536.45; 538.45; 540.45; 542.45; 544.45; 546.45; 548.45; 550.45; 552.45; 554.45; 556.45; 558.45; 560.45; 562.45; 564.45; 566.45; 568.45; 570.45; 572.45; 574.45; 576.45; 578.45; 580.45; 582.45; 584.45; 586.45; 588.45; 590.45; 592.45; 594.45; 596.45; 598.45; 600.45; 602.45; 604.45; 606.45; 608.45; 610.45; 612.45; 614.45; 616.45; 618.45; 620.45; 622.45; 624.45; 626.45; 628.45; 630.45; 632.45; 634.45; 636.45; 638.45; 640.45; 642.45; 644.45; 646.45; 648.45; 650.45; 652.45; 654.45; 656.45; 658.45; 660.45; 662.45; 664.45; 666.45; 668.45; 670.45; 672.45; 674.45; 676.45; 678.45; 680.45; 682.45; 684.45; 686.45; 688.45; 690.45; 692.45; 694.45; 696.45; 698.45; 700.45; 702.45; 704.45; 706.45; 708.45; 710.45; 712.45; 714.45; 716.45; 718.45; 720.45; 722.45; 724.45; 726.45; 728.45; 730.45; 732.45; 734.45; 736.45; 738.45; 740.45; 742.45; 744.45; 746.45; 748.45; 750.45; 752.45; 754.45; 756.45; 758.45; 760.45; 762.45; 764.45; 766.45; 768.45; 770.45; 772.45; 774.45; 776.45; 778.45; 780.45; 782.45; 784.45; 786.45; 788.45; 790.45; 792.45; 794.45; 796.45; 798.45; 800.45; 802.45; 804.45; 806.45; 808.45; 810.45; 812.45; 814.45; 816.45; 818.45; 820.45; 822.45; 824.45; 826.45; 828.45; 830.45; 832.45; 834.45; 836.45; 838.45; 840.45; 842.45; 844.45; 846.45; 848.45; 850.45; 852.45; 854.45; 856.45; 858.45; 860.45; 862.45; 864.45; 866.45; 868.45; 870.45; 872.45; 874.45; 876.45; 878.45; 880.45; 882.45; 884.45; 886.45; 888.45; 890.45; 892.45; 894.45; 896.45; 898.45; 900.45; 902.45; 904.45; 906.45; 908.45; 910.45; 912.45; 914.45; 916.45; 918.45; 920.45; 922.45; 924.45; 926.45; 928.45; 930.45; 932.45; 934.45; 936.45; 938.45; 940.45; 942.45; 944.45; 946.45; 948.45; 950.45; 952.45; 954.45; 956.45; 958.45; 960.45; 962.45; 964.45; 966.45; 968.45; 970.45; 972.45; 974.45; 976.45; 978.45; 980.45; 982.45; 984.45; 986.45; 988.45; 990.45; 992.45; 994.45; 996.45; 998.45; 1000.45; 1002.45; 1004.45; 1006.45; 1008.45; 1010.45; 1012.45; 1014.45; 1016.45; 1018.45; 1020.45; 1022.45; 1024.45; 1026.45; 1028.45; 1030.45; 1032.45; 1034.45; 1036.45; 1038.45; 1040.45; 1042.45; 1044.45; 1046.45; 1048.45; 1050.45; 1052.45; 1054.45; 1056.45; 1058.45; 1060.45; 1062.45; 1064.45; 1066.45; 1068.45; 1070.45; 1072.45; 1074.45; 1076.45; 1078.45; 1080.45; 1082.45; 1084.45; 1086.45; 1088.45; 1090.45; 1092.45; 1094.45; 1096.45; 1098.45; 1100.45; 1102.45; 1104.45; 1106.45; 1108.45; 1110.45; 1112.45; 1114.45; 1116.45; 1118.45; 1120.45; 1122.45; 1124.45; 1126.45; 1128.45; 1130.45; 1132.45; 1134.45; 1136.45; 1138.45; 1140.45; 1142.45; 1144.45; 1146.45; 1148.45; 1150.45; 1152.45; 1154.45; 1156.45; 1158.45; 1160.45; 1162.45; 1164.45; 1166.45; 1168.45; 1170.45; 1172.45; 1174.45; 1176.45; 1178.45; 1180.45; 1182.45; 1184.45; 1186.45; 1188.45; 1190.45; 1192.45; 1194.45; 1196.45; 1198.45; 1200.45; 1202.45; 1204.45; 1206.45; 1208.45; 1210.45; 1212.45; 1214.45; 1216.45; 1218.45; 1220.45; 1222.45; 1224.45; 1226.45; 1228.45; 1230.45; 1232.45; 1234.45; 1236.45; 1238.45; 1240.45; 1242.45; 1244.45; 1246.45; 1248.45; 1250.45; 1252.45; 1254.45; 1256.45; 1258.45; 1260.45; 1262.45; 1264.45; 1266.45; 1268.45; 1270.45; 1272.45; 1274.45; 1276.45; 1278.45; 1280.45; 1282.45; 1284.45; 1286.45; 1288.45; 1290.45; 1292.45; 1294.45; 1296.45; 1298.45; 1300.45; 1302.45; 1304.45; 1306.45; 1308.45; 1310.45; 1312.45; 1314.45; 1316.45; 1318.45; 1320.45; 1322.45; 1324.45; 1326.45; 1328.45; 1330.45; 1332.45; 1334.45; 1336.45; 1338.45; 1340.45; 1342.45; 1344.45; 1346.45; 1348.45; 1350.45; 1352.45; 1354.45; 1356.45; 1358.45; 1360.45; 1362.45; 1364.45; 1366.45; 1368.45; 1370.45; 1372.45; 1374.45; 1376.45; 1378.45; 1380.45; 1382.45; 1384.45; 1386.45; 1388.45; 1390.45; 1392.45; 1394.45; 1396.45; 1398.45; 1400.45; 1402.45; 1404.45; 1406.45; 1408.45; 1410.45; 1412.45; 1414.45; 1416.45; 1418.45; 1420.45; 1422.45; 1424.45; 1426.45; 1428.45; 1430.45; 1432.45; 1434.45; 1436.45; 1438.45; 1440.45; 1442.45; 1444.45; 1446.45; 1448.45; 1450.45; 1452.45; 1454.45; 1456.45; 1458.45; 1460.45; 1462.45; 1464.45; 1466.45; 1468.45; 1470.45; 1472.45; 1474.45; 1476.45; 1478.45; 1480.45; 1482.45; 1484.45; 1486.45; 1488.45; 1490.45; 1492.45; 1494.45; 1496.45; 1498.45; 1500.45; 1502.45; 1504.45; 1506.45; 1508.45; 1510.45; 1512.45; 1514.45; 1516.45; 1518.45; 1520.45; 1522.45; 1524.45; 1526.45; 1528.45; 1530.45; 1532.45; 1534.45; 1536.45; 1538.45; 1540.45; 1542.45; 1544.45; 1546.45; 1548.45; 1550.45; 1552.45; 1554.45; 1556.45; 1558.45; 1560.45; 1562.45; 1564.45; 1566.45; 1568.45; 1570.45; 1572.45; 1574.45; 1576.45; 1578.45; 1580.45; 1582.45; 1584.45; 1586.45; 1588.45; 1590.45; 1592.45; 1594.45; 1596.45; 1598.45; 1600.45; 1602.45; 1604.45; 1606.45; 1608.45; 1610.45; 1612.45; 1614.45; 1616.45; 1618.45; 1620.45; 1622.45; 1624.45; 1626.45; 1628.45; 1630.45; 1632.45; 1634.45; 1636.45; 1638.45; 1640.45; 1642.45; 1644.45; 1646.45; 1648.45; 1650.45; 1652.45; 1654.45; 1656.45; 1658.45; 1660.45; 1662.45; 1664.45; 1666.45; 1668.45; 1670.45; 1672.45; 1674.45; 1676.45; 1678.45; 1680.45; 1682.45; 1684.45; 1686.45; 1688.45; 1690.45; 1692.45; 1694.45; 1696.45; 1698.45; 1700.45; 1702.45; 1704.45; 1706.45; 1708.45; 1710.45; 1712.45; 1714.45; 1716.45; 1718.45; 1720.45; 1722.45; 1724.45; 1726.45; 1728.45; 1730.45; 1732.45; 1734.45; 1736.45; 1738.45; 1740.45; 1742.45; 1744.45; 1746.45; 1748.45; 1750.45; 1752.45; 1754.45; 1756.45; 1758.45; 1760.45; 1762.45; 1764.45; 1766.45; 1768.45; 1770.45; 1772.45; 1774.45; 1776.45; 1778.45; 1780.45; 1782.45; 1784.45; 1786.45; 1788.45; 1790.45; 1792.45; 1794.45; 1796.45; 1798.45; 1800.45; 1802.45; 1804.45; 1806.45; 1808.45; 1810.45; 1812.45; 1814.45; 1816.45; 1818.45; 1820.45;